

**Sommario***Presentazione*

Paolo Piccoli .....	XI
---------------------	----

*Introduzione*

Ernesto Quinto Bassi e Federico Tassinari .....	XIII
---	------

## TRUST E DIRITTO ITALIANO: UNO SGUARDO D'INSIEME (TRA TEORIA E PRASSI)

*Daniele Muritano*

1. Premessa .....	1
2. I settori di utilizzo del trust .....	5
3. Le questioni discusse .....	9
3.1. Riconoscimento del trust .....	9
3.2. Riconoscimento del trust auto-dichiarato .....	11
3.3. La pubblicità e l'opponibilità ai terzi della segregazione .....	11
3.4. Il trattamento tributario nelle imposte indirette e nelle imposte dirette .....	13
3.5. Trust e diritto di famiglia .....	17
3.6. Trust e beneficiari incapaci .....	19
4. La posizione della giurisprudenza italiana .....	20
4.1. Riconoscimento del trust (e del trust interno in particolare) .....	21
4.2. Effetti del trust .....	22
4.3. Pubblicità immobiliare .....	23
4.4. Pubblicità in regime tavolate .....	26
4.5. Diritto di famiglia .....	26
4.6. Società .....	28
4.7. Tutela di incapaci .....	29
4.8. Diritto tributario .....	30
4.9. Altre pronunce .....	32
5. Il trust ed il negozio di destinazione ex art. 2645-ter c.c. Rinvio. ....	34

## IL TRUST: DIRITTO INTERNO E CONVENZIONE DE L'AJA.

## RUOLO E RESPONSABILITÀ DEL NOTAIO

*Luigi Francesco Risso e Daniele Muritano*

1. La Convenzione de L'Aja e il trust interno .....	37
2. La scelta di una legge straniera e il diritto internazionale privato .....	38
3. Il riconoscimento del trust interno e l'articolo 13 della Convenzione .....	44
4. La responsabilità patrimoniale generale del debitore e la segregazione di beni .....	56
5. Adempimenti pubblicitari (in particolare: la trascrizione immobiliare) .....	58

6. Trust interno: causa, interessi perseguiti e limiti al suo riconoscimento .....	62
7. Il ruolo e la responsabilità del notaio: considerazioni generali .....	66
8. Intervento in atto notarile di persona che si dichiara trustee .....	66
9. Conclusioni. ....	68

IL TRUST AUTODICHIARATO NELLA CONVENZIONE DE L'AJA SUI TRUST

*Saverio Bartoli*

1. Premessa .....	71
2. Cenni sul trust autodichiarato nel diritto inglese .....	72
3. Il problema relativo all'applicabilità o meno della Convenzione de L'Aja sui trusts al trust autodichiarato .....	73
3.1 I lavori preparatori e l'art. 2 della Convenzione .....	73
3.2 I lavori preparatori e l'art. 4 della Convenzione .....	75
3.3 La posizione della dottrina italiana prima dell'intervento della giurisprudenza .....	79
3.4 L'intervento della giurisprudenza italiana .....	81
3.5 La dottrina italiana successiva all'intervento della giurisprudenza .....	83
3.6 La tesi proposta. ....	85

RIFLESSIONI SU TALUNE CLAUSOLE UTILIZZATE NEI TRUSTS INTERNI

*Saverio Bartoli e Daniele Muritano*

1. Premessa: esigenza di un'attenta valutazione dell'impatto con nostre norme imperative di talune clausole utilizzate nei trusts interni; configurabilità di un'esigenza analoga anche nella redazione di un atto di destinazione ex art. 2645-ter c.c. ....	89
2. Clausole incidenti sulla designazione di beneficiari del trust .....	94
2.1 Trust che non individua i beneficiari ed in cui il disponente riserva a se stesso o ad un terzo (sia esso il trustee, il guardiano o altro soggetto) il potere di designarli .....	94
2.1.1 I problemi posti dal trust che inizialmente non individua i beneficiari .....	94
2.1.1.1 La nullità, o comunque il mancato perfezionamento, della fattispecie istitutiva .....	94
2.1.1.2 La clausola che riserva al disponente il potere di individuare i beneficiari mediante testamento ed il divieto dei patti successori indiretti .....	95
2.1.2 I problemi posti dal trust che, oltre a non indicare inizialmente i beneficiari, demanda ad un terzo il compito di individuarli .....	106
2.1.2.1 Il trust liberale ed il cosiddetto "principio di personalità della volizione liberale" .....	106

2.1.2.2	Il trust liberale ed il coordinamento fra principio di personalità della volizione e regole sulla capacità a ricevere per testamento o per donazione .....	110
2.2	Trust in cui il disponente riserva a se stesso o ad un terzo (sia esso il trustee, il guardiano o altro soggetto) il potere di modificare i beneficiari già indicati nell'atto istitutivo .....	113
2.2.1	Premessa .....	113
2.2.2	I problemi posti dal trust liberale in cui la modifica dei beneficiari inizialmente individuati – risolvendosi nell'eliminazione o sostituzione di uno o più di costoro – comporta la revoca di disposizioni beneficarie .....	113
2.2.3	I problemi posti dal trust liberale in cui il disponente riserva a se stesso o ad un terzo il potere di aggiungere ulteriori beneficiari a quelli già indicati nell'atto istitutivo ..	121
3.	Trust e capacità di ricevere per testamento e per donazione .....	121
4.	Il trust discrezionale quanto all'erogazione dei redditi ed il principio di personalità della volizione liberale .....	122
4.1	Premessa .....	122
4.2	Analisi della clausola sub a) .....	123
4.3	Analisi della clausola sub b) .....	124
5.	Clausole volte ad impedire o limitare l'alienazione volontaria ( <i>inter vivos</i> o <i>mortis causa</i> ) ovvero forzata del diritto del beneficiario .....	126
5.1	La clausola che vieta l'alienazione del diritto del beneficiario ...	126
5.1.1	La clausola che vieta l'alienazione del diritto del beneficiario nel trust regolato dal diritto inglese ed in quello regolato da talune leggi rientranti nel cosiddetto modello internazionale .....	126
5.1.2	Il problema della compatibilità o meno con il nostro ordinamento della clausola che vieta l'alienazione del diritto del beneficiario .....	127
5.1.2.1	Il divieto di alienazione nel nostro ordinamento ...	127
5.1.2.2	Conclusioni .....	130
5.2	La clausola prevedente un diritto di prelazione per il caso in cui un beneficiario intenda alienare il proprio diritto .....	134
5.3	Le clausole prevedenti un "determinable interest" o un "Protective trust" .....	136
5.3.1	Premessa .....	136
5.3.2	Determinable interest e Protective trust nel diritto inglese .....	137
5.3.3	Il problema della compatibilità o meno del Determinable interest e del Protective trust con il nostro ordinamento ...	139
5.3.3.1	Premessa .....	139

5.3.3.2	Analisi della clausola che collega la perdita del diritto del beneficiario alla sua tentata o effettuata alienazione <i>inter vivos</i> .....	140
5.3.3.3	Analisi della clausola che collega la perdita del diritto del beneficiario al sequestro o pignoramento del suo diritto ovvero al suo fallimento .....	142
5.4	Considerazioni conclusive .....	144
6.	Clausola che vieta al trustee di alienare .....	144
7.	Clausola che sottopone un negozio compiuto dal trustee al preventivo consenso di altri soggetti .....	150
8.	La clausola di trust testamentario che individua quale beneficiario un legittimario ed il divieto ex art. 549 c.c. di pesi o condizioni sulla quota di legittima. ....	152
8.1	Cenni sul divieto ex art. 549 c.c. ....	152
8.2	Analisi della questione .....	154
9.	Clausola secondo la quale il diritto del beneficiario del trust sarà amministrato da un soggetto diverso da costui .....	157
9.1	Premessa .....	157
9.2	Ipotesi di beneficiario capace d'agire .....	158
9.3	Ipotesi di beneficiario del trust incapace d'agire .....	160
9.3.1	Beneficiario del trust totalmente incapace .....	160
9.3.2	Beneficiario del trust parzialmente incapace .....	163
9.3.3	Soluzioni alternative .....	165
9.4	Problema se la clausola secondo la quale il diritto del beneficiario del trust incapace sarà amministrato da un soggetto diverso dal suo legale rappresentante possa, altresì, esonerare quest'ultimo dall'obbligo di richiedere, per gli atti di straordinaria amministrazione inerenti alla posizione beneficiaria dell'incapace, le autorizzazioni giudiziali previste dalla legge .....	165
10.	Clausola di trust liberale <i>inter vivos</i> in cui il disponente incapace individua, quali beneficiari, soggetti ulteriori rispetto a se medesimo .....	167
10.1	Premessa .....	167
10.2	Ipotesi di disponente minore .....	169
10.3	Ipotesi di disponente minore emancipato .....	171
10.4	Ipotesi di disponente inabilitato .....	171
10.5	Ipotesi di disponente interdetto .....	171
10.6	Ipotesi di disponente sottoposto ad amministrazione di sostegno .....	172
10.6.1	Premessa .....	172
10.6.2	Beneficiario di a. di s. totalmente incapace .....	173
10.6.3	Beneficiario di a. di s. parzialmente incapace .....	174
10.6.4	Conclusioni .....	175

11. Clausola secondo la quale il beneficiario che impugni il trust o sue singole disposizioni perderà, in tutto o in parte, quanto attribuitogli dal disponente .....	178
12. Clausola secondo la quale i provvedimenti di nomina o revoca del trustee o del guardiano di un trust interno dovranno o potranno essere richiesti ad un giudice diverso da quello italiano; clausola secondo la quale il trustee potrà rivolgersi al giudice per ottenere direttive .....	180
12.1 Analisi della prima clausola .....	180
12.2 Analisi della seconda clausola .....	182
13. Clausola secondo la quale, in caso di cessazione dall'ufficio di un trustee, i beni in trust diverranno di titolarità del trustee subentrante pur se manchi una dichiarazione negoziale traslativa da parte del trustee uscente (o, se deceduto, degli eredi di costui) ..	183
13.1 Premessa .....	183
13.2 La sostituzione del trustee nel diritto inglese e nel nostro diritto .....	183
13.2.1 L'ipotesi di morte del trustee .....	183
13.2.1.1 La nomina del nuovo trustee .....	183
13.2.1.2 Il trasferimento dei beni al trustee subentrante ..	187
13.2.2 L'ipotesi di dimissioni o revoca del trustee .....	188
13.3 Conclusioni .....	190
14. Clausola secondo la quale, alla cessazione del trust, i beni in trust diverranno di titolarità dei beneficiari finali pur se manchi una dichiarazione negoziale traslativa da parte del trustee ..	194
14.1 Premessa .....	194
14.2 Il passaggio dei beni in trust dal trustee ai beneficiari finali nel diritto inglese e nel nostro diritto .....	194
15. Clausola che designa i beneficiari di reddito in ordine successivo ..	197
15.1 Premessa .....	197
15.2 I divieti ex artt. 692 e 698 c.c. ed il trust testamentario prevedente beneficiari di reddito in ordine successivo .....	197
15.2.1 Cenni sulla portata del divieto di fedecommesso testamentario ex art. 692 c.c. ....	197
15.2.2 Cenni sulla portata del divieto di legato di attribuzioni successive ex art. 698 c.c. ....	200
15.2.3 I divieti ex artt. 692 e 698 c.c. ed il trust testamentario .....	202
15.3 I divieti ex artt. 795 e 796 c.c. ed il trust liberale inter vivos prevedente beneficiari di reddito in ordine successivo .....	207
15.3.1 Cenni sulla portata del divieto di fedecommesso nella donazione ex art. 795 c.c. ....	207
15.3.2 Cenni sulla portata del divieto di attribuzioni successive ex art. 796 c.c. ....	207
15.3.3 I divieti ex artt. 795 e 796 c.c. ed il trust liberale <i>inter vivos</i> .....	209

15.4 Divieto di attribuzioni successive e trust inter vivos non liberale .....	211
16. Clausola prevedente effetti coincidenti, in tutto o in parte, con quelli che sarebbero prodotti da un resulting trust .....	211
16.1 Premessa .....	211
16.2 Il problema dell'applicabilità o meno della Convenzione ai resulting trusts .....	212
16.3 Analisi della clausola prevedente effetti coincidenti, in tutto o in parte, con quelli che sarebbero prodotti da un resulting trust .....	213
17. Problemi relativi alle clausole concernenti la durata del trust .....	215

L'ART. 2645-TER E IL TRUST: PRIME OSSERVAZIONI

*Michele Graziadei*

1. Introduzione .....	217
2. L'art. 2645-ter c.c., ovvero della vaghezza dell'atto e del vincolo di destinazione .....	219
3. Il regime della responsabilità patrimoniale introdotto dall'art. 2645-ter. ....	221
4. Il trust: un vincolo di destinazione ? .....	223
5. Trust e vincolo di destinazione ex art. 2645-ter. ....	225